



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

30 MAR 2017

DECRETO n. 142 del _____

**Oggetto: D.P.C.M. 10.12.2010 – Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010. Delibera CIPE 8/2012. Intervento FG077A/10 Rignano Garganico (Fg) “Opere mitig. rischio confluenza torrenti Triolo e Candelaro” - Importo € 4.570.000,00 - CUP: J65D12000150003.
Nomina dell’ing. Andrea DORIA a supporto alla Direzione Lavori.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'art. 6, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i tre anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i cinque anni";
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato nominato soggetto attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'Avv. Andrea Falzone;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Delibera CIPE n.8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n.21 del 25/05/2012;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
*"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"*

VISTA la nota prot.n.13326 del 15/02/2013 con la quale il MATTM trasmette la nota prot.n.1859 del 11/02/2013;

VISTA la nota prot.n. 259 del 11/02/2013 con la quale il MiSE ha chiarito che i finanziamenti previsti nella Delibera CIPE sono interamente e pienamente utilizzabili per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente perfezionate;

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10.12.2010;

VISTO il Decreto Commissariale n. 8 del 15 gennaio 2013 con il quale è stata finanziata la somma di € 4.570.000,00, necessaria per la realizzazione dell'intervento FG077A10 RIGNANO GARGANICO – "Opere di mitigazione rischio idraulico alla confluenza dei torrenti Triolo e Candelaro", nel Comune di Rignano Garganico (FG);

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla individuazione del supporto alla Direzione Lavori;

ritenuto, pertanto, di affidare l'incarico di supporto della Direzione Lavori all'Ing. Andrea Doria, funzionario di questa struttura commissariale;

avvalendosi dei poteri definiti nel DPCM del 10/12/2010 come integrato dal DPCM del 20/07/2011 citati in premessa,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Nell'ambito dei lavori relativi ai lavori FG077A/10 "Opere mitig. rischio confluenza torrenti Triolo e Candelaro" nel Comune Rignano Garganico (Fg), l'ing. Andrea Doria (████████████████████), in servizio presso l'ufficio del Commissario Dissesto Puglia, è designato quale Supporto alla Direzione Lavori.

Articolo 3

Il soggetto indicato opererà nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. N. 163/2006, del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii. (con particolare riferimento agli artt. 149 e 150, D.P.R. 207/2010) e della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo le professionalità e diligenza di cui all'art. 1176 del codice civile.

Articolo 4

Al suddetto incaricato sarà riconosciuto un compenso, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. con le modalità e i criteri previsti nel regolamento adottato dall'Ufficio del

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

Commissario con Decreto Commissariale n. 9/2012 e n. 223/2012, come integrato dal Decreto Commissariale n. 320 del 01.06.2015 nei termini di cui allo schema allegato al suddetto Decreto. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso si provvede nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento finanziato con Delibera CIPE 8/2012, ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 207/2010.

Articolo 5

Il presente Decreto sarà trasmesso all'Amministrazione del Comune di Rignano Garganico (Fg) per la successiva ratifica e al R.U.P. che ne restituirà copia per ricevuta ed espressa accettazione.

Il Soggetto Attuatore

(ing. Antonio Pulli)